



**COMUNE DI CASTEGGIO**

**Provincia di Pavia**

Via Castello, 24 – 27045 – Codice fiscale 00451040182

Tel. n. 0383-80781 . Fax n. 0383-82472

[www.comune.casteggio.pv.it](http://www.comune.casteggio.pv.it)

e-mail: [info@comune.casteggio.pv.it](mailto:info@comune.casteggio.pv.it)

Prot. n. 6826

Casteggio, li 13/05/2009

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DEL S.U.A.P. DENOMINATO "CASTEGGIO LIEVITI" SITUATO IN VIA MILANO, 42, IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE. PROPONENTE IL S.U.A.P.: SOC. CASTEGGIO LIEVITI SEDE IN CASTEGGIO (PV) VIA MILANO, 42.**

**PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE V.A.S.**

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS,

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- la convenzione sull'accesso all'informazione, sulla partecipazione del pubblico al processo decisionale e sull'accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Aarhus) ratificata con Legge 108/2001 e ai sensi del D.lgs 195/2005;
- il D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norma in materia ambientale";
- il D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA, VAS e IPPC;
- l'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio";
- la D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 "Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della LR 12/05 e della D.C.R. VIII/351";
- la D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)";
- la deliberazione della G.C. n. 38 del 26/03/2009 di nomina dell'Autorità competente per la V.A.S.

PRESO ATTO che:

- in data 26/03/2009 è stata avviata con DGC n. 38 la procedura del S.U.A.P. in variante al P.R.G. vigente, contestualmente al procedimento di Verifica di esclusione dalla V.A.S., in cui sono stati individuati:

- i soggetti competenti in materia ambientale:
    - A.R.P.A.;
    - A.S.L.;
    - Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
    - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
    - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Pavia;
  - gli enti territorialmente interessati:
    - Regione Lombardia (DG Territorio ed Urbanistica);
    - Provincia di Pavia;
    - Autorità di Bacino del Fiume Po;
    - Comuni confinanti: Montebello della Battaglia, Borgo Priolo, Calvignano, Corvino San Quirico, Oliva Gessi, Robecco Pavese, Casatisma, Verretto;
  - il Pubblico:
    - Associazioni ambientaliste: Legambiente, WWF-Italia Onlus, Italia Nostra, La Rondine, Identità Oltrepò;
    - I cittadini.
- in data 02/04/2009, si è dato avviso dell'avvio del procedimento, definendo le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica, nonché le modalità di informazione, di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, attraverso avvisi pubblici su Albo pretorio e sito internet del Comune di Casteggio;
  - in data 09/04/2009 sono stati messi a disposizione su sito web il documento di sintesi della proposta di S.U.A.P., depositati anche in forma cartacea presso la sede comunale;
  - in data 12 maggio 2009 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega verbale;
  - sono pervenute in merito alla proposta di S.U.A.P. le seguenti osservazioni, alle quali vengono fornite specifiche risposte:

<b>Data</b>	<b>Soggetto</b>	<b>Osservazione</b>	<b>Risposta</b>
23 aprile 2009	Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia	Nulla osta per quanto di competenza e in linea di massima, al progetto, non trattandosi di area ad elevato rischio archeologico. Ci si riserva, tuttavia, di esprimersi sul progetto definitivo, considerata l'importanza archeologica di Casteggio e la possibilità che ogni intervento nel sottosuolo possa far emergere testimonianze.	Si prende atto del nulla osta, precisando comunque che, come peraltro anche evidenziato nella specifica relazione di sintesi per la verifica dell'assoggettabilità alla V.A.S., l'area in questione è esterna da qualsiasi ambito di interesse archeologico, in un contesto insediativo e territoriale già fortemente trasformato.

<b>Data</b>	<b>Soggetto</b>	<b>Osservazione</b>	<b>Risposta</b>
27 aprile 2009	A.R.P.A. Dipartimento di Pavia	Si evidenzia l'osservanza all'iter procedurale oltre ai riferimenti legislativi in materia.	Dal momento che non sono state fatte osservazioni specifiche alla variante proposta, non sono state fatte controdeduzioni.

Data	Soggetto	Osservazione	Risposta
12 maggio 2009	Provincia di Pavia	Si evidenzia la necessità di un migliore approfondimento degli aspetti paesaggistici ed ambientali dell'intervento rispetto al contesto e alla pianificazione sovraordinata, nonché alle normative regionali con particolare riferimento a quella inerente alla rete ecologica regionale. A titolo collaborativo si ricorda, inoltre, che l'attivazione della procedura di uno sportello unico ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98, è subordinata alla compiuta risoluzione di tutto quanto espressamente previsto dalla normativa sopra richiamata.	In merito agli approfondimenti degli aspetti paesaggistici e ambientali dell'intervento rispetto al contesto e alla pianificazione sovraordinata si fa esplicito rimando al Documento di Sintesi redatto: Paragrafo 4.1 in cui è possibile riscontrare le relative analisi, e al Paragrafo 4.2 per la verifica del rapporto tra azioni proposte dal S.U.A.P. e riferimenti sovraordinati. Tali riferimenti valgono anche per il tema della Rete ecologica regionale, non influenzata dai due interventi previsti in Variante al P.R.G. (magazzino e preconcentratore).

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica.

CONSIDERATO quanto segue in merito agli effetti sull'ambiente della proposta di S.U.A.P.:

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), in Variante al P.R.G. vigente, propone l'attuazione di due interventi di miglioramento funzionale e tecnologico dell'insediamento produttivo della Casteggio Lieviti S.r.l. situato in via Milano, 42 in Casteggio (PV): la costruzione di un nuovo magazzino frigorifero avente altezza max di mt. 20,50 e di un nuovo preconcentratore avente altezza max di mt. 21,50 a destinazione industriale.

L'intervento previsto dal S.U.A.P. non rientra nelle tipologie di opere assoggettate a specifica procedura di Valutazione di Impatto Ambientale o relativa Verifica di assoggettabilità.

Dall'analisi delle azioni previste e dalla loro localizzazione (poste ben distanti dai siti Natura 2000 presenti), nonché dalla verifica degli elementi di sensibilità presenti, si può affermare che, considerando gli impatti potenziali derivanti sia dalla fase di cantiere sia di esercizio, la presente Variante di P.R.G. non incide direttamente su SIC o ZPS e al contempo non interferisce con elementi ecosistemici, esterni ai siti Natura 2000, funzionali al mantenimento della loro integrità.

La Variante proposta non prevede attività e modalità gestionali problematiche per il sistema ambientale considerato, evitando potenziali interferenze con i ricettori sensibili esistenti e previsti (zone residenziali limitrofe).

Le nuove tecnologie proposte e una conseguente nuova organizzazione delle fasi di trasporto e stoccaggio dei prodotti finiti, concorrono ad un risparmio energetico e ad una diminuzione del traffico locale su gomma, con conseguenti riduzioni in termini di emissioni di inquinanti in atmosfera.

In particolare, il magazzino intensivo consentirà di: rendere più sicuro e funzionale il lay out della fabbrica, abbassare i costi di esercizio, incrementare il numero degli addetti in loco (presumibilmente 3-4 unità) e diminuire l'impatto complessivo sull'ambiente, in considerazione della riduzione del traffico pesante su gomma e di CO2 emessa; il preconcentratore comporterà vantaggi relativi al risparmio energetico, agli impatti ambientali, ai reflui di processo.

Per tutto quanto esposto

## **D E C R E T A**

1. di escludere il S.U.A.P. dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
2. di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti per l'attuazione della Variante di P.R.G.:
  - realizzare un impianto di nuova siepe arborata lungo il perimetro orientale (ex S.S. n. 35 dei Giovi) con essenze autoctone tipo carpino bianco ad elevata densità di sesto di impianto (circa 2,50) e con esemplari "pronto effetto";
  - prevedere una adeguata colorazione mimetica alla pannellatura verticale e orizzontale (di colore azzurro chiaro) del nuovo magazzino automatico;
3. di inviare il presente provvedimento unitamente alla documentazione completa inerente al S.U.A.P., in formato digitale, alla Regione Lombardia (un cd con tutto);
4. di trasmettere il presente Decreto ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati, così come elencati nella delibera di avvio;
5. di provvedere alla pubblicazione su web e all'Albo Pretorio del presente decreto.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
F.to Arch. Ennio Liberali